



Gruppo Sociale Missionario
San Giorgio Odv

insieme
per una comunità di persone

(NdR) Sempre in vista del rinnovo del nostro Organo Direttivo vi proponiamo un contributo che il nostro socio **Donato Catalano** ci ha trasmesso, e che riteniamo possa essere un «manifesto» per il credente impegnato nel sociale.

di **Donato Catalano**

LA FEDE SENZA LE OPERE È MORTA?

Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: "Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi", ma non date loro il necessario per il corpo, che giova? Così anche la fede: se non ha le opere, è morta in se stessa. Al contrario uno potrebbe dire: Tu hai la fede ed io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, ed io con le mie opere ti mostrerò la mia fede. (Gc2,15-18).



Per noi cristiani è motivo di gioia riuscire a dare concretamente un aiuto al prossimo, accoglierlo, curare le sue ferite e aiutarlo a portare i pesi di ogni giorno. Quando però non riusciamo a fare in toto o in parte quanto programmato e progettato per il bene di chi ci sta intorno, ci rammarichiamo.

Ma ha senso valutare i risultati in questo modo? Proviamo ad illuminare la nostra riflessione con le parole del Salmo 126 (127)



Se il Signore non costruisce la casa, invano vi faticano i costruttori.

Se il Signore non custodisce la città, invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino, tardi andate a riposare e mangiate pane di sudore: il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Come possiamo, quindi essere noi a prendere l'iniziativa? Forse il Signore ha bisogno delle nostre azioni per dar da mangiare e da bere a chi non ne ha, per porre fine alle guerre, per creare le condizioni di accoglienza per chi è costretto a scappare lontano dalla sua casa?

Anche se a volte ce ne dimentichiamo, non è forse lui che ha creato il mondo, che dal nulla ci ha chiamati all'esistenza?

È evidente, quindi, che il nostro agire non può prescindere dall'azione dello Spirito.

Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla.

Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato (Gio 15,1-8).

Cosa ci chiede allora il Signore? Viene prima la fede o le opere?

Dio ci ha fatti immortali, a sua immagine, liberi di agire e di pensare fino al punto di negare la sua esistenza o di odiarlo, ma ci ama immensamente ed è gelosissimo di ogni creatura.

Lui ci vuole tutti salvi e che lo amiamo fino a comportarci come bambini. Consapevoli di non essere in grado di fare nulla da soli, i bambini si fidano ciecamente dei loro genitori. Hanno fede!

Santa Faustina nel suo Diario (444) scrive:

...ci sono tre gradi nell'adempimento della volontà di Dio:

- *il primo si ha quando l'anima fa tutto ciò che è notoriamente compreso nei comandamenti e nei precetti;*
- *il secondo si ha quando l'anima ascolta le ispirazioni interiori e le mette in pratica;*
- *il terzo grado è quello in cui l'anima, abbandonatasi alla volontà di Dio, lascia a Dio la libertà di disporre di lei e Dio fa con lei quello che Gli piace; in breve è uno strumento docile nelle mani di Lui.*



Gesù vuole che arriviamo a riconoscere la nostra debolezza e la nostra inutilità senza di Lui per colmare la nostra miseria con la sua infinita Misericordia.

Sarà la fiducia nella sua bontà e Misericordia ad accendere in noi il fuoco della carità attiva ed a muoverci verso gli altri nei quali riconosciamo l'immagine di Dio.

Non sarà solo la filantropia a farci uscire a cercare il prossimo, ma lo zelo apostolico del volergli comunicare la *Buona Novella* e il desiderio di contribuire alla sua salvezza.

Se le nostre mani saranno le Sue mani, il nostro lavoro diventerà un segno distintivo della Fede che ci anima.

Infatti come il corpo senza lo spirito è morto, così anche la fede senza le opere è morta (Gc 2,26).

La casella e-mail dedicata è: info@dgsmsangiorgio.org ed è a disposizione per ogni contributo scritto